

## **DETERMINAZIONE N. 434 del 15 dicembre 2022**

**OGGETTO:** Conferimento dell'incarico dirigenziale di livello non generale di direzione della "Direzione regionale Trentino Alto Adige", di cui all'interpello pubblicato con messaggio Hermes n. 4144 del 16 novembre 2022.

### **IL DIRETTORE GENERALE**

**Visto** il D.P.R. 30 aprile 1970 n. 639;

**Vista** la Legge 9 marzo 1989 n. 88;

**Visto** il Decreto legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e successive modificazioni;

**Visto** il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

**Visto** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed, in particolare, l'art. 19 che disciplina il conferimento degli incarichi di funzioni dirigenziali;

**Visto** il D.M. dell'11 febbraio 2022 di nomina del Direttore generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

**Visto** il Regolamento di Organizzazione dell'Istituto, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 6 maggio 2020, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 108 del 21 dicembre 2020;

**Visto** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Inps, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 137 del 7 settembre 2022;

**Vista** la legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modifiche e integrazioni recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

**Visto** il *"Regolamento in materia di rotazione del personale di cui alla legge n. 190/2012"*, adottato con determinazione presidenziale n. 26 del 20 marzo 2018;

**Visto** il Piano dei fabbisogni di personale per gli anni 2021-2023, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 54 del 21 aprile 2021, approvato dal Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, previo avviso favorevole della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota n.

17144 del 15 ottobre 2021, che prevede un fabbisogno di dirigenti di II fascia pari a n. 445 unità;

**Visto** il Piano dei fabbisogni del personale dell'Istituto per il triennio 2022-2024, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 94 dell'8 giugno 2022, rimodulato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 242 del 13 dicembre 2022, in corso di esame ai fini della prevista approvazione da parte del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, che prevede un fabbisogno di dirigenti di II fascia pari a n. 446 unità;

**Visti** i "Criteri e modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali", adottati con determinazione presidenziale n. 133 del 12 ottobre 2016, modificati con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 105 del 6 luglio 2022;

**Vista** la determinazione del Direttore generale n. 320 del 16 novembre 2022 con la quale, in attuazione del nuovo Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali, sono state attribuite le Aree dirigenziali di seconda fascia alle strutture della Direzione generale e alle Strutture territoriali;

**Tenuto conto** che nella citata deliberazione n. 137/2022 è previsto che, per esigenze organizzative connesse alla necessità di conferire con la medesima decorrenza tutti gli incarichi dirigenziali di livello generale e non generale, all'adozione dell'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali fa seguito l'avvio delle procedure di interpello per l'attribuzione di tutti i suddetti incarichi;

**Tenuto conto** che con messaggio Hermes n. 4144 del 16 novembre 2022 è stata avviata la procedura di interpello per il conferimento degli incarichi dirigenziali di livello non generale afferenti alle strutture centrali e territoriali, di cui alla citata deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 137/2022;

**Vista** la determinazione del Direttore generale n. 340 del 28 novembre 2022 con la quale è stata nominata una Commissione per l'esame delle candidature presentate a seguito del citato interpello;

**Esperita** la predetta procedura di interpello, in ossequio alle disposizioni previste dal citato regolamento sui "Criteri e modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali", che, al punto 12, dispone che il conferimento degli incarichi dirigenziali è preceduto da interPELLI pubblicati sul sito internet istituzionale e in intranet, nonché al punto 13, lettera B.2, che attribuisce al Direttore generale la competenza ad adottare i provvedimenti di conferimento, assegnazione e individuazione degli incarichi di livello dirigenziale non generale, secondo quanto previsto dal Regolamento di Organizzazione;

**Esaminati** gli esiti dei lavori della Commissione di cui alla determinazione del Direttore generale n. 340/2022;

**Precisato** che l'attività valutativa svolta dalla Commissione ha valenza istruttoria e non vincola la valutazione comparativa rimessa al Direttore generale, che adotta le determinazioni conseguenti;

**Considerato** che, nello svolgimento della valutazione comparativa, si è tenuto conto, ove possibile, delle preferenze espresse dagli interessati al momento della presentazione della candidatura ai fini del conferimento degli incarichi dirigenziali oggetto del suddetto interpello;

**Esaminati** i curricula e le relazioni sintetiche dei dirigenti di II<sup>^</sup> fascia di ruolo dell'Istituto;

**Vista** la determinazione commissariale n. 26 del 27 novembre 2014 che ha preventivamente fissato il criterio secondo il quale, ai sensi dell'art. 72, comma 11 del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133, l'Istituto procede alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro dei propri dirigenti al raggiungimento dei requisiti pensionistici per la vecchiaia o per pensionamento anticipato;

**Vista** la circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 19 febbraio 2015 n. 2 con particolare riferimento a quanto nella stessa indicato in relazione al limite ordinamentale per la permanenza in servizio per i dipendenti degli enti pubblici;

**Visto** l'art. 1, comma 18 del decreto legge 13 agosto 2011 n. 138, convertito dalla legge 14 settembre 2011, n. 148;

**Visti** gli artt. 31 e seguenti del Regolamento di Organizzazione vigente che disciplinano le modalità di conferimento degli incarichi dirigenziali;

**Tenuto conto** di quanto previsto dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modifiche ed integrazioni, recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*";

**Considerato** che la valutazione comparativa per individuare il dirigente responsabile della "Direzione regionale Trentino Alto Adige" è stata effettuata tenendo conto sia delle specifiche caratteristiche e della complessità dell'incarico dirigenziale da conferire sia della rispondenza del percorso professionale e curriculare dei candidati alle competenze e alle funzioni attribuite alla Direzione regionale medesima, così come descritte nell'allegato A della predetta deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 137 del 7 settembre 2022;

**Ritenuto**, pertanto, di conferire al dott. Vittorio Feliciani l'incarico dirigenziale di livello non generale di direzione della "Direzione regionale Trentino Alto Adige", tenuto conto della pluriennale esperienza maturata dal medesimo nello svolgimento dei precedenti incarichi ricoperti quale responsabile di strutture territoriali, esercitando anche le funzioni vicarie del Direttore regionale Lombardia e, da ultimo, quale Direttore regionale Valle d'Aosta, nonché delle consolidate competenze possedute in ordine alle materie istituzionali, elementi funzionali allo svolgimento dell'incarico in oggetto;

## **DETERMINA**

di conferire al dott. Vittorio Feliciani, ai sensi dell'art. 33 del vigente Regolamento di Organizzazione, l'incarico dirigenziale di livello non generale di direzione della "Direzione regionale Trentino Alto Adige".

Ai fini dell'individuazione dell'oggetto e degli obiettivi da conseguire si fa riferimento al vigente Regolamento di Organizzazione nonché ai piani ordinari e straordinari stabiliti in sede di attuazione degli obiettivi programmatici definiti dal Piano triennale.

Detti obiettivi saranno integrati annualmente – con apposita comunicazione – sulla scorta delle linee di indirizzo formulate dal Direttore generale, in coerenza con lo sviluppo dei processi produttivi ed in funzione di specifiche esigenze correlate al dinamismo ordinamentale ed organizzativo.

Il presente incarico decorre dal 1° gennaio 2023 fino al 31 dicembre 2025.

Ai fini del trattamento giuridico per la disciplina della costituzione, gestione ed estinzione del rapporto di lavoro si applicano le disposizioni previste dal decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, dal decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 e dai contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dirigente succedutisi nel tempo.

In particolare, in materia di conferimento di incarico dirigenziale, di cause di estinzione del rapporto di lavoro e relativi termini di preavviso, nonché di responsabilità dirigenziale, si applicano le disposizioni del CCNL vigente.

Il dott. Vittorio Feliciani ha l'obbligo di presentare allo scrivente la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità di cui al decreto legislativo n. 39/2013 relativamente a ciascun anno di durata del presente incarico.

Il trattamento economico spettante al dott. Vittorio Feliciani in relazione all'incarico conferito sarà definito con successivo contratto individuale accessivo ai sensi dell'art. 31, comma 4, del vigente Regolamento di Organizzazione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto trovano applicazione le disposizioni legislative, contrattuali, regolamentari ed ordinamentali vigenti.

Vincenzo Caridi